

NIDO DI INFANZIA MAGICLANDIA



INDICE

1 INTRODUZIONE

- 1.1 Perché una carta della qualità dei servizi pag. 1
- 1.2 I Principi fondamentali della carta dei servizi pag. 2

2 IL SERVIZIO ASILO NIDO

- 2.1 I destinatari del Servizio pag. 2
- 2.2 Gli orari di frequenza pag. 3
- 2.3 Il calendario dell'anno educativo 2023/2024 pag. 4
- 2.4 Dove siamo e contatti pag. 4

3 LA VITA AL NIDO

- 3.1 L'Ambientamento al Nido pag. 5
- 3.2 Il Piano Pedagogico pag. 5
- 3.3 Gli spazi del Nido e le proposte educative pag. 6
- 3.4 La Giornata al Nido pag. 8
- 3.5 Chi lavora al Nido pag. 10
- 3.6 La partecipazione delle famiglie pag. 12

4 ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

- 4.1 La modalità di iscrizione pag. 12
- 4.2 Le rette pag. 13
- 4.3 La valutazione del servizio pag. 13
- 4.4 La qualità del servizio pag. 14

ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

- 1 NORME IGIENICO SANITARIE pag. 15
- 2 MANGIAMO INSIEME AL NIDO pag. 16
- 3 COSA PORTARE AL NIDO pag. 17
- 4 ALCUNE REGOLE pag. 17



*“Non possiamo sempre fare grandi cose
nella vita, ma possiamo fare piccole
cose con grande Amore”*

Madre Teresa

1. INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari. L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.

1.1 PERCHE' UNA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.

1.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA DEI SERVIZI

Il servizio Asilo nido si basa su principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:

➤ ACCESSIBILITÀ

Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

➤ UGUAGLIANZA E DIFFERENZA

Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

➤ PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Il nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini. La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro. Pensiamo al nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

2. IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 I destinatari del Servizio

L'asilo Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età. Possono essere accolti fino a un massimo di 26 bambini. I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nella sezione dedicata:

- da 3 a 12 mesi;

- Da 13 mesi a 24 mesi;
- Da 25 mesi a 36 mesi.

All'interno di ogni sezione verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento; il rapporto educativo sarà di 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi, come previsto dalla normativa regionale e, in caso di necessità per età o tipologia, anche inferiori.

2.2 Gli orari di frequenza

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:30 ed il Sabato dalle ore 7:30 alle ore 12:30, con le seguenti possibilità di frequenza:

- ✓ Part-time mattino, con mensa: dalle 7:30 alle 13:30;
- ✓ Part-time mattino, senza mensa: dalle 7:30 alle 11:30;
- ✓ Tempo pieno: dalle 7:30 alle 17:30;

L'accoglienza mattutina è prevista non prima delle 7:30 e non oltre le 9:00.

Eventuali assenza o ritardi devono essere comunicati entro le ore 9:00 del giorno stesso. Il personale di servizio non è autorizzato ad accogliere il bambino dopo le ore 9.00 salvo preventiva comunicazione da parte del genitore **DEBITAMENTE MOTIVATA** (es. visita medica/pediatrica), pertanto il personale di accoglienza è autorizzato a non consentire l'accesso alla struttura.

Anticipi di entrata e posticipi di uscita rispetto gli orari ordinari di apertura e chiusura del nido comporteranno una maggiorazione della retta di riferimento pari a euro 10,00 per mezz'ora o frazione di essa poiché richiedono una presenza straordinaria di personale educativo.

In caso di permanenza in aggiunta alla frequenza ordinaria prevista per il part-time e per il tempo pieno, viene applicata una maggiorazione della retta di riferimento pari a euro 18,00 per singola ora.

In caso di ritardo si prega di avvisare telefonicamente entro le 13.15 (uscita part-time) e 17.15 (uscita tempo pieno). Dopo tre richiami ufficiali a fronte di ritardi ingiustificati (non concordati o comunicati allo staff), sarà automaticamente applicata la retta di frequenza della fascia successiva a quella in corso, ed in caso di full time sarà applicata l'ultima fascia.

Per l'uscita i bambini saranno consegnati solamente ai genitori o a persone **MAGGIORENNI** indicate nella delega scritta dai genitori.

2.3 Il calendario dell'anno educativo 2023/2024

Per l'anno educativo 2023/2024 la Cooperativa provvederà a comunicare eventuali giorni di chiusura in prossimità dell'inizio dell'anno scolastico.

Eventuali chiusure straordinarie, saranno comunicate per iscritto.

Chiusura del servizio prevista per il giorno 31/07/2024

2.4 Dove Siamo e Contatti

L'Asilo Nido Magiclandia si trova in Ceppaloni alla Via Maiello Fraz. Beltiglio

e-mail: cooperativaterzomillennio@gmail.com telefono: 0823/1844294.

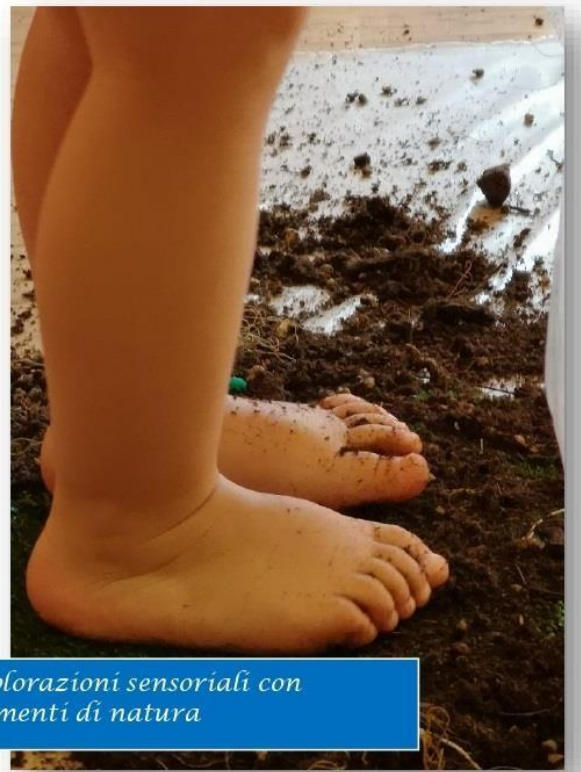
Sede Legale: Limatola (BN), Via San Rocco n.23

3. LA VITA AL NIDO

3.1 L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatori entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici del gruppo per un momento di conoscenza reciproca. Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), la presenza di una figura familiare permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco.

Successivamente l'educatrice, pur rimanendo punto di riferimento, accompagnerà il bambino nella relazione con le altre educatrici della sezione. L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in piccolo gruppo e si realizza secondo criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità. Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un confronto/scambio su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogo del Servizio.



*Esplorazioni sensoriali con
elementi di natura*

3.2 Il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo strumento che racchiude i fondamenti educativi del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie. Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- ✚ Il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- ✚ il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- ✚ il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

Tutto il piano pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede tempo, sostegno e rispetto dei ritmi di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze. La programmazione educativa, che integra e completa il piano pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

3.3 Gli spazi del nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino. L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta. È pertanto di fondamentale importanza garantire un ambiente ricco di stimoli, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ✚ ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- ✚ organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- ✚ organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- ✚ scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- ✚ posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

Grande importanza è riconosciuta allo spazio esterno che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni. Un'attenzione particolare è data alle proposte educative attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco. Le proposte si basano sull'idea di bambino come persona competente, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti. Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplano il risultato come finalità.

L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di promuovere curiosità e



Indagini luminose con raccolta di foglie

voglia di sperimentare fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione. Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni; sostenere lo sviluppo motorio. Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della narrazione e dell'ascolto, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli spazi e le attrezzature interne ed

esterne. Uno spazio è dedicato al gioco simbolico, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.



3.4 La Giornata al Nido

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita. La giornata al nido è

caratterizzata da tempi ben precisi in modo da rassicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile. Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari. I tempi della giornata al nido:

ACCOGLIENZA

il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;

SPUNTINO DEL MATTINO

il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;

CURA E IGIENE

momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;

PROPOSTE EDUCATIVE

esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali

CARTA DEI SERVIZI NIDO D'INFANZIA MAGICLANDIA

PRANZO

momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare, sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

SONNO

momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

MERENDA

i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

RICONGIUNGIMENTO

il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Gestì di cura e autonomia personali

3.5 Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.



La cura è frutto del lavoro di molti

Le figure di riferimento per il Servizio sono:

**COORDINATORE
PEDAGOGICO**

coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti da uno dei servizi territoriali

EDUCATORI

svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'Asilo Nido. Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare la programmazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; (20 ore annue, secondo quanto disposto dal piano formativo); incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di raccordo.

Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale

**PERSONALE
AUSILIARIO**

provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice

CUOCA

si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Terzo Millennio le seguenti figure:

Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico al personale educativo e al coordinatore. Progetta e coordina attività di rete territoriale tra i Servizi Prima infanzia. Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

Responsabile del Servizio Asilo Nido: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

Operatore amministrativo: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali.

Il Nido può accogliere tirocinanti e volontari di servizio civile secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.

3.6 La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo protagonisti della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale. Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione delle giornate di "Nido aperto". Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo. In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici. Nel corso dell'anno educativo viene convocata l'Assemblea dei genitori per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti. I genitori vengono invitati a partecipare a serate tematiche tenute dalla Coordinatrice Pedagogica o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a laboratori più ludici. Per quanto riguarda gli incontri individuali, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'ambientamento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari. Il personale del Nido comunica quotidianamente con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi: la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri; il diario giornaliero.

Almeno due volte l'anno le educatrici incontrano il gruppo dei genitori della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.

Non mancano infine i momenti di festa, come il Natale, la fine dell'anno educativo, la festa delle famiglie.

4. ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

4.1 La modalità di iscrizione

Le domande d'iscrizione si ricevono secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale che verranno indicate nel relativo Avviso. Le domande d'iscrizione, corredate dalla documentazione richiesta, si presentano annualmente a seguito di un Avviso d'iscrizione. Non saranno pertanto prese in considerazione domande di iscrizione pervenute in periodi diversi da quelli indicati, fatte salve eventuali deroghe da valutarsi a cura degli uffici comunali. Una volta predisposta la graduatoria

secondo i criteri indicati nel predetto avviso, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati in modo che possano provvedere al perfezionamento dell'iscrizione secondo le modalità e nei tempi indicati dal regolamento.

4.2 Le rette

Le famiglie che utilizzano il servizio contribuiscono alla copertura dei costi di funzionamento nella misura definita dalla Cooperativa in sede di partecipazione alla gara di affidamento. La retta comprende anche il costo dei pasti.

Il periodo dell'ambientamento è considerato parte integrante del servizio: pertanto non sono previste riduzioni della quota, anche se la permanenza al nido del bambino fosse limitata a poche ore; la retta sarà calcolata in modo proporzionale tenendo conto del giorno d'ambientamento e/o del ritiro del bambino. Il mancato pagamento delle rette, oltre alla sospensione del servizio, determinerà l'attivazione della procedura finalizzata al recupero coatto delle somme non versate.

Fascia ISEE	Fascia Oraria	Con/senza Pasto	Quota di Compartecipazione
0 – 25.000 €	7.30 – 11.30	Senza Pasto	€ 136,00
0 – 25.000 €	7.30 – 13.30	Con Pasto	€ 179,00
0 – 25.000 €	7.30 – 17.30	Con pasto	€ 272,72
25.001 € - 40.000 €	7.30 – 11.30	Senza Pasto	€ 170,00
25.001 € - 40.000 €	7.30 – 13.30	Con Pasto	€ 213,00
25.001 € - 40.000 €	7.30 – 17.30	Con pasto	€ 340,00
Oltre i 40.001 €	7.30 – 11.30	Senza Pasto	€ 204,00
Oltre i 40.001 €	7.30 – 13.30	Con Pasto	€ 247,00
Oltre i 40.001 €	7.30 – 17.30	Con pasto	€ 407,28

Per chi non è residente e per chi non presenta ISEE verrà applicata la tariffa massima.

4.3 La Valutazione del servizio

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze. Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare un questionario di gradimento per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio. Il questionario si compila in forma anonima.

4.4 La qualità del servizio

Terzo Millennio ritiene fondamentale garantire ai bambini e alle loro famiglie un servizio di qualità. A tal fine nel lavoro di stesura di questa Carta dei servizi, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio ed in relazione a ciascuno si sono definiti gli standard che Terzo Millennio intende garantire: accessibilità, qualità dei “tempi Nido”, qualità della progettazione educativa, qualità delle risorse umane, qualità della relazione con le famiglie, qualità complessiva

ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

Allegato 1 - Norme Igienico - Sanitarie

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento dell'Asilo Nido Magiclandia. Di seguito alcune indicazioni utili:

L'allontanamento dal Servizio nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al nido

- Febbre esterna $>37^{\circ}$
- Diarrea
- Vomito anche una sola volta;
- Congiuntivite purulenta, in caso di occhi arrossati con presenza di secrezione gialla purulenta
- Esantema (macchie diffuse) se esordio improvviso e non motivato da patologie precedenti es. allergie
- Pediculosi presenza del pidocchio o delle uova nelle sedi tipiche

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata vi chiederemo di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

La somministrazione di farmaci

Il personale dell'asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

Per le riammissioni a scuola, è necessario il certificato del medico curante che certificherà l'idoneità alla frequenza qualora l'assenza sia superiore ai 5 giorni consecutivi; ciò significa che se il bambino rientra il 6° giorno non necessita di certificato, mentre è necessario se rientra dal 7° giorno. Per assenza si intende la mancata frequenza dalla struttura nei giorni in cui questa è aperta.

In caso di malattie infettive e/o contagiose i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente il Nido, nel comune interesse.

Allegato 2: Mangiamo insieme al Nido

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi. Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale predisposto dall'ASL. Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina interna. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza). Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù ad hoc, poi consegnato alla famiglia. Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei nidi d'infanzia"

LATTANTI Nel caso di ambientamento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.

Allegato 3: Cosa portare al Nido

Per frequentare il Nido si suggerisce di far indossare ai bambini vestiti pratici che permettano la massima libertà di movimento per poter giocare ed usare i diversi materiali messi a disposizione senza paura di sporcarsi. Chiediamo inoltre alle famiglie di portare al Nido:

- n. 2 cambi completi (pantalone, maglia, body/maglia intima, calzini, mutandina) per eventuali esigenze;
- pacco di pannolini (periodici);

Tutti i vestiti e gli oggetti portati al nido devono essere contrassegnati con nome e cognome per evitare scambi e tutelare l'igiene personale. È inoltre importante che i bambini, per la loro incolumità e quella degli altri, non portino spille, orecchini, braccialetti o catenine.

Allegato 4: Alcune Regole

- ❖ Si chiede di avvisare il nido telefonicamente in caso di ritardi o assenze per malattie.
- ❖ Si chiede di esprimere sempre osservazioni, dubbi, suggerimenti e proposte al fine di contribuire al miglioramento della qualità del servizio parlando direttamente con la coordinatrice.
- ❖ Per motivi di sicurezza chiediamo vivamente ai genitori di non far portare al nido (né nell'armadietto) dal proprio bambino oggetti, giochi personali di piccole dimensioni o che possono essere pericolosi data l'età dei bambini.
- ❖ Ogni bambino/a ha uno spazio personale in accoglienza in cui vengono riposti gli oggetti da portare a casa: chiediamo di controllare questo spazio prima di salutarci.

